

Il trapianto di rene da donatore vivente nell'era della ciclosporina

M. Campise¹, A. Tarantino¹, L. Berardinelli¹, S. Finazzi¹, G. Montagnino¹, G. Rossini², M. Scalapogna², B. Cesana³, C. Ponticelli²

¹Dipartimento di Nefrourologia e Trapianto Renale

²Centro di Tipizzazione e Immunologia dei Trapianti

³Laboratorio epidemiologico IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Milano

Riassunto

Introduzione. Il trapianto di rene da donatore vivente è la migliore possibilità di trattamento dell'insufficienza renale cronica offrendo al paziente una più lunga aspettanza di vita se confrontato con la dialisi. In questo studio abbiamo valutato retrospettivamente i nostri risultati con il trapianto da vivente e le variabili che hanno influenzato la sopravvivenza a lungo termine del paziente e dell'organo.

Metodi. Tra il 1984 e il 2000 sono stati eseguiti presso il nostro Ospedale, 190 trapianti di rene da donatore vivente, 38 da donatore vivente HLA identico, 130 da donatore HLA aploidentico, 22 da donatore vivente non correlato (coniuge).

Quattordici pazienti furono sottoposti a trapianto senza eseguire trattamento dialitico. Scopo del lavoro è valutare quali variabili abbiano influenzato la sopravvivenza a lungo termine del paziente e dell'organo.

Risultati. I pazienti sono stati seguiti per una mediana di follow-up di 69.5 mesi. La sopravvivenza del paziente e del rene a 10 anni è stata 94.7% e 73.4% rispettivamente. L'emivita del trapianto è stata 29.6 anni. Sei pazienti sono deceduti. Dodici pazienti hanno perso il rene per trombosi vascolare e cinque per rigetto entro il sesto mese. Dopo il primo anno 11 pazienti hanno perso il rene per rigetto cronico e 4 per recidiva della malattia di base; 144 pazienti sono tutt'ora sotto osservazione; all'ultima visita la loro creatinina plasmatica è 2.0 ± 1.1 mg/dl. All'analisi univariata l'assenza di incompatibilità nel locus DR è risultata associata a una migliore sopravvivenza del paziente e del trapianto con una significatività statistica ai limiti ($p=0.05$) mentre la durata della dialisi pre-trapianto inferiore all'anno è risultata fortemente predittiva di una migliore sopravvivenza del paziente e del trapianto nel lungo termine ($p<0.01$).

Conclusioni. Il trapianto di rene da donatore vivente offre un' eccellente sopravvivenza del paziente e dell'organo nel lungo termine.

PAROLE CHIAVE: Donatore vivente, Trapianto di rene

Live kidney donor transplantation in the cyclosporine era

Background. Renal transplantation is the best possible form of treatment for chronic renal failure. It offers the patient a longer life expectancy when compared to dialysis. Aim of the study was to evaluate our results with live donor transplantation and the variables that influenced the long-term patient and graft survival.

Methods. 190 patients received a live donor kidney transplantation in our Hospital between 1984 and 2000. Thirty-eight of them received a graft from an HLA identical donor, 130 from an HLA haploidentical donor, 22 from a living unrelated donor (spouse). Fourteen patients underwent a pre-emptive transplantation. Aim of the study was to evaluate which variables could influence the long-term patient and graft survival.

Results. The median follow-up of recipients was 69.5 months. The 10-year patient and graft survival were 94.7% and 73.4% respectively. Graft half-life was 29.6 years. Six patients died. Twelve patients lost their graft because of vascular thrombosis and five patients because of rejection within the first six months. After the first year, 11 patients lost their graft because of chronic rejection and 4 after recurrence of the original disease. One hundred and forty-four patients are still

under observation, and at the last examination their mean plasma creatinine was 2.0 ± 1.1 mg/dl. At univariate statistical analysis the absence of locus DR incompatibility was associated with a trend toward a better long-term survival of both patient and graft ($P=0.05$), while less than one year of dialysis showed a significantly better survival rate ($P<0.01$).

Conclusions. *Living-donor transplantation offers an excellent long-term patient and graft survival. (Giorn It Nefrol 2002; 19: 49-54)*

KEY WORDS: *Living donor, Kidney transplantation*